

## **Biologico – Assobio dal palco di Ecomondo 2023 ribadisce l'importanza del ruolo del biologico nella transizione ecologica, portando il suo contributo durante il Consiglio Nazionale della Green Economy**

### **Assobio nel Consiglio nazionale della Green Economy Maffini a Ecomondo: “Biologico in prima fila nella transizione ecologica”**

- *Assobio entra per la prima volta nel Consiglio nazionale della Green Economy e collabora alle 11 proposte per la transizione ecologica del Paese*
- *Da sempre impegnata sui temi della transizione ecologica, l'Associazione ha svolto un ruolo attivo sia in occasione della manifestazione fieristica che nella stesura delle proposte presentate al Consiglio nazionale*
- *"La tutela del suolo e la competitività del sistema agricolo italiano fanno parte della mission di Assobio", ricorda la presidente Nicoletta Maffini, agli Stati Generali della Green Economy in corso a Ecomondo*

*Rimini, 10 novembre 2023 – L'economia di domani sarà de carbonizzata, perché non si potrà più generare benessere senza affrontare la crisi climatica; sarà circolare, perché si potrà assicurare sviluppo solo riducendo il consumo di materiali divenuti ormai scarsi; sarà rigenerativa, perché, per poter continuare a disporre di servizi ecosistemici indispensabili, dovrà evitare la dissipazione del capitale naturale.*

Con questi presupposti Assobio, Associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici, ha portato il proprio contributo agli **Stati Generali della Green Economy**, tenutosi presso **Ecomondo** - The Green Technology Expo, alla fiera di Rimini. Il tema dell'evento, giunto alla 12esima edizione, è stato dedicato quest'anno a *“L'economia di domani: una green economy decarbonizzata, circolare e rigenerativa”*.

Per la prima volta, l'Associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione di prodotti biologici è entrata a far parte del **Consiglio nazionale della Green Economy**, realizzato in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, nell'ambito dell'attuazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e con il patrocinio della Commissione Europea. Un contributo, quello di Assobio, per indicare la strada verso un'economia green e sostenibile, anche nel settore agricolo, in rappresentanza di una comunità imprenditoriale di oltre 130 associati, che assorbe da sola il 70% circa delle vendite bio in Italia.

**Nicoletta Maffini, presidente di Assobio** è intervenuta nel corso della sessione dedicata a *“Le*

# AssoBío

Associazione Nazionale  
delle **Imprese di Trasformazione e Distribuzione**  
dei **Prodotti Biologici**

*imprese e la sfida green per la competitività dell'Italia nel mondo" (mercoledì 8) ricordando la necessità di evitare arretramenti e peggioramenti della qualità ecologica in agricoltura, valorizzando più efficacemente i vantaggi del biologico, ormai riconosciuti anche dal mercato, incentivando altresì la promozione di piattaforme per i produttori e per le filiere del comparto .*

*"Assobio è lieta di essere parte attiva del Consiglio nazionale della Green Economy, toccando temi centrali nella mission della nostra associazione - afferma Maffini - L'Italia vede costantemente crescere le superfici agricole coltivate a biologico, oggi il 18%, grazie ad agricoltori che rinunciano a pesticidi e fertilizzanti chimici a vantaggio di un'agroecologia che genera un beneficio comune per l'ambiente. Le direttive del Green Deal ribadiscono con forza l'importanza dell'agricoltura biologica ma in tema di **competitività** dell'Italia e del Made in Italy nel mondo, in questo momento storico si registra una certa sofferenza, in particolare nel settore alimentare, legata ad un generale aumento dei costi e ad una riduzione del potere di acquisto. Questo penalizza principalmente i prodotti premium, come quelli bio e per di più, molti consumatori sono scettici o non conoscono addirittura il marchio europeo del biologico.*

*Sul fronte della conoscenza e della sicurezza vale la pena ricordare l'impegno di Assobio per campagne di comunicazione chiare e per una piattaforma di tracciabilità del biologico; sul fronte economico e della competitività, la nostra campagna per la riduzione dell'aliquota Iva sui prodotti freschi e per il credito di imposta sui costi di certificazioni per le aziende, un onere che si riverbera sul prezzo finale dei prodotti. C'è ancora molto da fare e c'è bisogno del supporto della politica: il rischio è che chi stia producendo biologico torni indietro e questo sarebbe un danno".*

**Ecomondo**, organizzato da Italian Exhibition Group, è un evento di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green and circular economy, si è tenuto dal 7 al 10 novembre, tra i padiglioni del quartiere fieristico di Rimini.